



DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

-Al Presidente del Consiglio Regionale

-Ai Consiglieri regionali
Loreto Marcelli
Roberta Lombardi
Valentina Corrado

-Al Direttore del Serv. Aula e Commissione

Via della Pisana, 1301
00163 – R O M A

e p.c. -Al Capo di Gabinetto

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 832 del 23.07.2020 presentata dai Cons.ri Marcelli, Lombardi e Corrado concernente: “Richiesta informazioni su ridimensionamento in atto del reparto di degenza del servizio di Reumatologia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.”

Con riferimento a quanto specificato in oggetto, si trasmette la risposta dell’Assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria.
Cordialmente.

Il Direttore
Dott. Alessandro Bacci

Firmato digitalmente da
Alessandro Bacci
C: IT

gc



ASSESSORATO SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
L'Assessore

Alla DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE
e SISTEMI INFORMATIVI

AREA AFFARI GENERALI, SICUREZZA
INTEGRATA e BENI CONFISCATI alla
MAFIA

e, p.c. al CAPO di GABINETTO
al VICECAPO di GABINETTO

**OGGETTO: Interrogazione urgente a risposta scritta n. 832 del 23 luglio 2020
a firma dei consiglieri Marcelli, Lombardi, Corrado - Risposta.**

In riferimento al quesito sollevato con l'interrogazione in oggetto,
recante **"RICHIESTA INFORMAZIONI SUL RIDIMENSIONAMENTO IN ATTO DEL
REPARTO DI DEGENZA DEL SERVIZIO DI REUMATOLOGIA DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I DI ROMA"** invio la
risposta del Dirigente Area Rete Ospedaliera e Direttore delegato della
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria.

Con l'occasione, mi è gradito porgere cordiali saluti.

Alessio D'AMATO



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

A mezzo email

Assessore alla Sanità e Integrazione
Sociosanitaria
Dott. Alessio D'Amato

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 832 del 23 luglio 2020 presentata dai consiglieri Marcelli, Lombardo e Corrado.

In merito alla interrogazione di cui all'oggetto, concernente *“Richiesta informazioni sul ridimensionamento in atto del Reparto di degenza del Servizio di Reumatologia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I di Roma”*, si rappresenta quanto segue.

La Regione Lazio, come indicato nel *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* (rif. DCA Acta 25 giugno 2020, n. U00081), nell’ambito della umanizzazione del sistema di cure, si propone di proseguire nella valutazione e di proporre azioni di miglioramento partecipate del grado di umanizzazione delle proprie strutture, con particolare attenzione ad assicurare la consultazione di associazioni dei cittadini e di pazienti nelle fasi di elaborazione degli indirizzi strategici regionali, a partire dalla definizione delle linee regionali di indirizzo per l’attuazione delle politiche aziendali sulla cronicità.

Con la DGR n. 736 del 2019, *“Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo.”*, la Regione ha definito ruolo e strumenti di partecipazione delle Associazioni di tutela dei pazienti nella programmazione e nella valutazione dei Servizi Sanitari Regionali.

Con la Determina n. G14407 del 22 ottobre 2019 *“Strumenti e modalità per promuovere la Partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali – Istituzione della Cabina di regia e modalità di registrazione delle Associazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari ai gruppi di partecipazione attiva”* è stata istituita una Cabina di regia, presieduta dall’Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-sanitaria, e sono stati definiti gli strumenti operativi per la costituzione dei suddetti organismi di rappresentanza.

Con il medesimo atto sono stati altresì istituiti i Gruppi di partecipazione attiva, cui aderiscono liberamente le Organizzazioni di rappresentanza dei pazienti affetti da una malattia inclusa nei seguenti raggruppamenti:

- malattie autoimmuni e reumatologiche;
- malattie rare;
- diabete e malattie metaboliche ed endocrinologiche;
- malattie cardiocircolatorie;
- malattie respiratorie;
- malattie oncologiche ed onco-ematologiche;

- malattie neurologiche e neurodegenerative;
- malattie renali croniche;
- malattie croniche trasmissibili;
- malattie psichiatriche, neuropsichiatriche infantili e dipendenze patologiche.

In data 20 febbraio 2020, inoltre, si è svolto un *Open Day* con le Associazioni dal titolo: “*Il modello Lazio, per una sanità partecipata*”. All’evento hanno partecipato i rappresentanti di circa 60 associazioni che hanno aderito al ‘*Participation Act*’. Delle 60 associazioni che hanno partecipato: 17 riguardano malattie oncologiche, 13 le malattie rare, 7 le malattie psichiatriche infantili, 6 le malattie neurologiche, 6 le malattie respiratorie, 4 le malattie autoimmuni e reumatologiche, 3 le malattie renali croniche, 2 le malattie cardiocircolatorie e 2 il diabete e le malattie metaboliche.

Riguardo lo specifico ambito dell’Interrogazione in oggetto, si rappresenta che in data 28 luglio 2020, a seguito di ripetute segnalazioni da parte di diverse associazioni e singoli utenti, si è tenuto un incontro presso la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, coordinato dal Dirigente dell’Area Rete Ospedaliera e Specialistica, dal Dirigente dell’Area Comunicazione, Ricerca, Umanizzazione, e da Teresa Petrangolini, Facilitatore partecipazione Associazioni presso la Direzione regionale, con la Direzione dell’AOU Policlinico Umberto I, e i Coordinatori dei gruppi - afferenti alla Cabina di Regia Sanità Partecipata - Malattie Rare, Fabrizio Farnetani - membro del Consiglio Direttivo UNIAMO-Malattie Reumatiche Sara Severoni -Presidente Almar, e Malattie Respiratorie - Luca Roberti, presidente Associazione Apnee del sonno, per discutere e chiarire alcuni aspetti relativi alla riorganizzazione aziendale messa in atto dall’AOU Policlinico Umberto I incluso il Servizio di Reumatologia.

La Direzione dell’AOU Policlinico Umberto I, ha ricostruito dettagliatamente il processo, ed i criteri guida, di trasformazione organizzativa e di stabilizzazione del personale, volto a ridurre il disavanzo della struttura e la presenza di personale con contratti di lavoro precario, a garanzia di continuità delle competenze, nel rispetto dei vincoli della programmazione regionale e della trasparenza.

Con riferimento al tema delle Malattie Rare, è stato evidenziato che il Policlinico è Centro di riferimento per circa 280 di queste, riscontrando una gestione spesso frammentaria e a trazione mono-specialistica, a volte centrata su operatori con contratti precari e quindi a continuo rischio di interruzione dell’assistenza qualificata e fondata sull’esperienza che tale ambito richiede. È stato pertanto avviato un processo di riorganizzazione che ha richiesto un importante lavoro orientato a definire una pianta organica stabile, fondamentale per regolarizzare i numerosi operatori con contratti precari, e a gestire con maggiore trasparenza ed efficienza tutto il settore al fine di garantire una presa in carico stabile e multidisciplinare. È stato quindi rafforzato il coordinamento delle attività delle Malattie Rare e costituito un Centro interdipartimentale, onde garantire una gestione integrata delle diverse patologie, che richiedono l’intervento coordinato di specialisti ed operatori di varie discipline.

In particolare, la Direzione ha assicurato le Associazioni dei pazienti che la riorganizzazione del Centro specifico non ha nessuna implicazione sulla garanzia di accesso dei malati alle cure e ai livelli di assistenza, anzi evidenza come i cambiamenti apportati permettano un miglioramento nella qualità dell'assistenza dei pazienti affetti da osteogenesi imperfetta e dalle altre displasie scheletriche.

In relazione alle attività della UOC Reumatologia del Policlinico, in riscontro alla segnalazione della riduzione dei posti letto dedicati, la Direzione dell'AOU Policlinico Umberto I ha rappresentato che la riduzione dei posti letto di Reumatologia è legata all'emergenza COVID-19, è temporanea, e che, pur non essendo possibile in questa fase ritornare al numero originario, si provvederà da subito ad un incremento dei posti letto di Reumatologia. Al fine di contestualizzare la riorganizzazione la Direzione ha proceduto ad effettuare una valutazione delle attività di ricovero e cura a partire dal dato relativo all'anno 2019. Nell'ambito di tale rilevazione è emerso un numero totale di ricoveri ordinari di 172, con degenza media 15,7 giorni, di cui solo 55 ricoveri in elezione per patologia reumatologica e ben 117 da Pronto Soccorso per patologie in buona parte di competenza di altre discipline. Considerata una degenza media di 16 giorni per i ricoveri in elezione afferenti alla reumatologia, di fatto nel 2019 sono stati occupati giornalmente in media 2,4 posti letto ordinari per malattie reumatologiche. Per quanto riguarda i posti letto di Day Hospital i 4 letti sono stati mantenuti sia nel 2019 che in tutto il 2020.

Nell'ambito dell'incontro la Direzione Sanitaria, per migliorare l'assistenza, ha garantito che lavorerà sulla revisione ed ottimizzazione dei percorsi interni di questi pazienti, accogliendo la disponibilità di supporto offerta dall'Associazione Almar.

I coordinatori delle Associazioni hanno manifestato soddisfazione per i chiarimenti ricevuti ed i Dirigenti del Policlinico hanno dichiarato di voler approfondire circa le questioni emerse collaborando continuativamente con i coordinatori delle Associazioni, stabilendo che, per eventuali ulteriori chiarimenti e/o problemi, le Associazioni si rivolgeranno direttamente alla Direzione del Policlinico Umberto I, con cui sono state poste le basi per un dialogo aperto ed un confronto costruttivo.

Cordiali saluti.

per il Direttore regionale (Renato Botti)
il Dirigente delegato
(*Giuseppe Spiga*)

TC



Firmato digitalmente da
GIUSEPPE SPIGA
C: IT